

**Scheda di sintesi del PSR Lombardia
(approvato dal Comitato per lo Sviluppo Rurale il 19 settembre 2007)**



Informazioni di contesto

Indicatori		Anno
Popolazione complessiva	9,39 milioni di abitanti	2004
PIL/abitante	129,9% ⁽¹⁾	2005
Tasso di occupazione	43,7%	2003
Tasso di disoccupazione	4,7%	2003
Territorio	2,39 milioni di ettari	2003
SAU	0,98 milioni di ettari	2003
Superficie forestale	0,56 milioni di ettari ⁽²⁾	2000
Aree rurali	1,96 milioni di ettari	2003
Zone svantaggiate/montagna	0,53 milioni di ettari	2000
Zone Natura 2000	0,33 milioni di ettari ⁽³⁾	2005
Zone vulnerabili ai Nitrati	0,31 milioni di ettari ⁽⁴⁾	2006

⁽¹⁾ PIL/abitante UE = 100
⁽²⁾ dati DUSAF
⁽³⁾ dati DG Ambiente – Regione Lombardia
⁽⁴⁾ BURL, 2° Supplemento Straordinario al n. 15, del 13-04-06

Indicatori comuni di impatto

Indicatore	2007/2013
1 Crescita Economica	Aumento del valore aggiunto netto a parità di potere di acquisto: + 1,2% VA agricolo + 0,4% VA industria alimentare
2 Posti di lavoro Creati	Creazione netta di posti di lavoro (equivalenti a tempo pieno): + 0,6 % ULA 370 Posti di lavoro creati non agricoli
3 Produttività del Lavoro	Aumento del Valore aggiunto lordo per occupato: + 0,6 %
4 Ripristino della Biodiversità	Presenza avifauna in aree agricole: 0,5 %
5 Conservazione di Habitat agricoli e forestale di alto pregio naturale	Mantenimento di aree: 233.400 Ha
6 Miglioramento della qualità dell'acqua	Riduzione del surplus di azoto: +12,5 % 16,2 Kg/Ha
7 Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	Aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili: +10 Ktoe

Piano finanziario per Asse (per l'intero periodo 2007 - 2013)

Assi	Totale settore pubblico (euro)	Quota FEASR (%)	FEASR (euro)	FEASR (%)
Asse 1 - Competitività	291.656.542,00	42,8%	124.829.000,00	31,5%
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente	464.716.480,00	44,0%	204.475.251,00	51,6%
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione	80.516.854,00	44,5%	35.830.000,00	9,0%
Asse 4 - Approccio Leader	35.995.364,00	55,0%	19.797.450,00	5,0%
AT - Assistenza Tecnica	26.871.461,00	41,0%	11.017.299,00	2,8%
Totale	899.756.700,00	44,0%	395.949.000,00	100,0%

Partecipazione annua del FEASR

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
58.049.000,00	57.708.000,00	55.978.000,00	56.752.000,00	56.135.000,00	55.878.000,00	55.449.000,00	395.949.000,00

Autorità competenti e Organismi responsabili

Autorità Competenti	Nome	Indirizzo	Tel./ Fax	E-mail
Autorità di gestione	Regione Lombardia	via Pola 12/14 - 20124 Milano	02-67653793 02-67652576	AdG_SviluppoRurale@regione.lombardia.it
Organismo Pagatore	Organismo Pagatore Lombardia	via F. Filzi 22 – 20124 Milano	02-67654903 02-67655673	Manuela_Giaretta@regione.lombardia.it

STRATEGIA

Le scelte strategiche di fondo sono motivate dalla finalità di accompagnare il sistema agricolo lombardo nella fase di transizione verso il nuovo modello di agricoltura. Ciò significa incrementare la competitività del sistema produttivo agricolo e dare un ruolo ed una identità alle aree rurali, promuovendone la tutela e la valorizzazione dell'ambiente attraverso una corretta gestione del territorio.

I due principali settori produttivi dell'agricoltura lombarda sono costituiti dalla zootecnia e dai seminativi. Per il primo, risulta necessario procedere ad adattamenti ed innovazioni nel processo produttivo, al fine di ridurre i costi, in particolare quelli fissi. Per quanto attiene al settore dei seminativi, si può affermare che il disaccoppiamento, garantendo un livello di aiuto indipendente dal tipo di coltura praticata, da un lato tende sempre più a favorire le colture la cui redditività è meno dipendente dai contributi, come il mais, dall'altro quelle che in precedenza non beneficiavano di aiuti, come le foraggere, la cui convenienza è ulteriormente accentuata dalla loro trasformazione in foraggi/mangimi.

Tra gli altri comparti produttivi, si segnala la rilevanza della filiera risicola e del settore vitivinicolo, per l'elevato valore della PLV. Un cenno a parte merita il comparto forestale, che in Lombardia dà lavoro a circa centomila persone, in prevalenza nell'ambito della filiera bosco-legno.

TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In linea con quanto previsto dal Piano strategico nazionale, gli interventi vengono localizzati, secondo criteri di eleggibilità e priorità, in base alla suddivisione del territorio regionale in poli urbani (A), aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (B), aree rurali intermedie (C), aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).

Le misure dell'Asse 1 "Competitività" e dell'Asse 2 "Ambiente e spazio rurale" saranno eleggibili sull'intero territorio regionale, con eventuali limitazioni per le singole misure in termini di priorità ed esigibilità. Le misure dell'Asse 3 "Miglioramento della qualità della vita" sono concentrate nelle aree rurali (D) e (C).

L'Asse 4 (Leader) si applicherà sui territori classificati come ARI (C) e ARPS (D), in quanto caratterizzati, da un lato, da una debolezza del sistema socio-economico locale e, dall'altro, da potenzialità di sviluppo coerenti con l'approccio Leader. Inoltre, per dare continuità alle iniziative intraprese e sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2000-2006, l'Asse 4 si applicherà anche ai territori ammissibili alla Iniziativa comunitaria Leader Plus. I territori ammessi all'Asse 4 non ricadenti nelle aree C e D sono tre, tutti compresi in area B e coerenti con quanto previsto all'art. 62, comma 1, lett. b, del Reg. (CE) n. 1698/2005.

APPROCCIO LEADER.

Il numero indicativo di GAL che si intende selezionare risulta pari a 10.

I territori rurali interessati dalle strategie di sviluppo locale coprono una superficie indicativa di 12.359,27 Km², pari al 51,78% dell'intero territorio regionale.

PRIORITA'/OBIETTIVI

Sulla base dell'analisi svolta e dei fabbisogni da essa evidenziati, sono state definite le strategie per Asse e gli obiettivi specifici, che si esprimono tramite gli interventi svolti con l'applicazione delle misure. Tra gli obiettivi specifici figurano i seguenti:

- aumento delle capacità imprenditoriali e valorizzazione delle risorse umane;
- sviluppo e adeguamento delle infrastrutture;
- innovazione di processo e di prodotto;
- stimolo alla gestione associata dell'offerta agricola;
- valorizzazione delle produzioni di qualità;
- salvaguardia dell'agricoltura nelle aree svantaggiate;
- realizzazione di sistemi verdi territoriali;
- massima diffusione di pratiche agricole a basso impatto;
- sostegno dello sviluppo integrato e multifunzionale delle attività agricole;
- sviluppo del turismo rurale e delle piccole attività imprenditoriali collegabili;
- sviluppo della produzione di energie da fonti rinnovabili e dei servizi connessi;
- attivazione di servizi essenziali a vantaggio della popolazione rurale e delle imprese locali;
- rafforzamento dei partenariati locali.

In generale, la programmazione degli interventi intende privilegiare l'approccio di tipo integrato, che implica strategie di intervento complessive che abbracciano un contesto più ampio ed articolato, a livello di filiera o di area. Ciò avviene attraverso la previsione degli strumenti del piano aziendale, del pacchetto di misure e del progetto concordato.

DESCRIZIONE DEGLI ASSI/MISURE

La ripartizione finanziaria del PSR Lombardia vede prevalere la dotazione finanziaria dell'Asse 2, a cui sono destinate il 51,6 % delle risorse. Seguono l'Asse 1, con il 31,5 %, l'Asse 3, con il 9% e, infine, l'Asse 4, con il 5% di assegnazione.

Nell'Asse 2 la misura 214 (Pagamenti agro-ambientali), rappresenta il cuore di tutta la programmazione, con il 49,1% delle risorse dell'Asse; segue la misura 221 (Primo imboscamento di terreni agricoli), con il 25,9% dei fondi. Da segnalare anche la rilevanza delle risorse da utilizzare attraverso la misura 211 (Indennità per gli agricoltori delle zone montane), con il 15,3% delle risorse. Nell'Asse 1 le principali misure in termini finanziari sono: misura 121 (Modernizzazione delle imprese agricole), con il 49% dei fondi ; misura 123 (Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della selvicoltura) con il 19,1% dei fondi. Nell'Asse 3, la misura di gran lunga prevalente è la 311 (Diversificazione con attività non agricole).

PIANO FINANZIARIO (euro)		Importo FEASR	Tasso di Cofinanz.	Spesa Pubblica	Spesa Privata	Costo Totale
Misure / Assi						
111	Formazione professionale e interventi informativi	2.522.342,00		5.893.322,00	1.473.331,00	7.366.653,00
112	Insediamiento di giovani agricoltori	8.092.736,00		18.908.262,00	-	18.908.262,00
113	Pre-pensionamento	29.960,00		70.000,00	-	70.000,00
114	Utilizzo di servizi di consulenza	6.637.742,00		15.508.743,00	3.877.186,00	19.385.929,00
121	Ammodernamento aziende agricole	61.199.047,00		142.988.428,00	265.549.938,00	408.538.366,00
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	2.312.589,00		5.403.245,00	3.602.163,00	9.005.408,00
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	23.895.873,00		55.831.479,00	130.273.451,00	186.104.930,00
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	763.340,00		1.783.505,00	2.675.258,00	4.458.763,00
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	17.261.874,00		40.331.481,00	10.082.870,00	50.414.351,00
126	Recupero del potenziale di produzione agricola	4.421,00		10.329,00	-	10.329,00
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	1.070.933,00		2.502.180,00	1.347.328,00	3.849.508,00
133	Attività di informazione e promozione	1.038.143,00		2.425.568,00	1.306.075,00	3.731.643,00
Totale Asse 1		124.829.000,00	57,00%	291.656.542,00	420.187.600,00	711.844.142,00
211	Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane	31.298.187,00		71.132.243,00	-	71.132.243,00
214	Pagamenti agro-ambientali	100.337.268,00		228.039.246,00	-	228.039.246,00
216	Investimenti non produttivi	14.962.575,00		34.005.852,00	-	34.005.852,00
221	Primo imboscamento di terreni agricoli	52.897.104,00		120.220.691,00	25.476.190,00	145.696.881,00
223	Primo imboscamento di superfici non agricole	1.899.587,00		4.317.243,00	1.079.311,00	5.396.554,00
226	Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi	3.080.530,00		7.001.205,00	1.750.301,00	8.751.506,00
Totale Asse 2		204.475.251,00	56,00%	464.716.480,00	28.305.802,00	493.022.282,00
311	Diversificazione in attività non agricole	23.675.996,00		53.204.485,00	98.808.329,00	152.012.814,00
312	Creazione e sviluppo delle imprese	1.072.353,00		2.409.782,00	3.614.673,00	6.024.455,00
313	Incentivazione delle attività turistiche	2.637.553,00		5.927.085,00	5.927.085,00	11.854.170,00
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	2.449.660,00		5.504.854,00	5.504.854,00	11.009.708,00
323	Tutela e riqualificazione del patrim. rurale	5.275.106,00		11.854.171,00	7.902.781,00	19.756.952,00
331	Formazione e informazione	719.332,00		1.616.476,00	285.260,00	1.901.736,00
Totale Asse 3		35.830.000,00	56, 00%	80.516.853,00	122.042.982,00	202.559.835,00
411	Competitività	5.497.787,00		9.995.976,00	9.995.977,00	19.991.953,00
412	Ambiente e gestione del territorio	1.956.860,00		3.557.927,00	-	3.557.927,00
413	Qualità della vita/diversificazione	7.284.568,00		13.244.669,00	13.244.670,00	26.489.339,00
421	Esecuzione dei progetti di cooperazione	1.098.745,00		1.997.718,00	499.430,00	2.497.148,00
431	Gestione del gruppo di azione locale, acquisizione di competenze e animazione del territorio di cui all'Articolo 59	3.959.490,00		7.199.073,00	-	7.199.073,00
Totale Asse 4		19.797.450,00	45,00%	35.995.363,00	23.740.077,00	59.735.440,00
511	Assistenza tecnica	11.017.299,00	59,00%	26.871.461,00	-	26.871.461,00
TOTALE COMPLESSIVO		395.949.000,00	56,00%	899.756.701,00	594.276.461,00	1.494.033.162,00